

**REGIONE ANTI-SPRECHI**

## Benzina razionata per i politici campani

**NAPOLI** La Regione Campania è rimasta a piedi. Non è un eufemismo ma la conseguenza dei tagli imposti agli assessori regionali che usufruiscono delle auto blu. Benzina razionata, oppure pedalare. Potrebbe essere riassunto così il piano di austerità presentato dall'assessore al Patrimonio Ermanno Russo, che qualche giorno fa ha scritto ai suoi colleghi di giunta per informarli che le cose vanno male. Tanto che nella relazione dell'Economato si annuncia che «le risorse per l'acquisto di carburante bastano a coprire a mala pena i prossimi quattro mesi». Dopo saranno costretti alle biciclette. Si è deciso così di imporre limiti ferrei alle taniche: 8,5 litri al giorno per gli assessori, poco più di 4 per i coordinatori d'area e solo 3,2 per le auto di servizio. Vale a dire che più è alto lo scranno su cui siedi, più strada ti puoi permettere.

La notizia ha scosso parecchio politici e cittadini, sorpresi di fronte a una tale situazione di indigenza nel prestigioso palazzo di via Santa Lucia. Possibile che le casse siano vuote? In realtà, a leggere bene la lettera dell'assessore Russo, sembra che la colpa sia dell'ultima finanziaria regionale «che impone una riduzione della spesa della gestione dell'autoparco nella misura dell'80 per cento rispetto al 2009». Sta di fatto che l'unica voce toccata dalla mannaia del risparmio forzato è quella del carburante e, quindi, quella delle auto di servizio. Per i politici campani potrebbe essere l'occasione per scendere in strada a piedi per vedere se l'emergenza rifiuti è passata davvero.

SAL. GAR.